



## **CdS L-1 - Beni Culturali: Conoscenza, Gestione, Valorizzazione** **CdS LM-2 - Archeologia**

### **Verbale della riunione con gli Stakeholders tenuta in data 20/03/2023**

In data 20/03/24 alle ore 15:30 presso la stanza del canale Microsoft Teams “Consiglio di Coordinamento” dei Corsi di laurea in Beni Culturali e Archeologia, inizia la riunione con gli stakeholders, convocati per conoscere il loro punto di vista sulle competenze offerte dai Corsi di Laurea in Beni Culturali (L-1) e del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (LM-2) agli studenti, anche al fine di provvedere alle opportune azioni di miglioramento dell’offerta formativa.

Sono presenti

per i CdS L-1 e LM-2 i proff.:

- Sergio Aiosa, Aurelio Burgio, Monica de Cesare, Franco Giorgianni, Sebastano Mannia, Leonardo Mercatanti, Roberto Maria Miccichè, Pierfrancesco Palazzotto, Elisa Chiara Portale, Antonietta Provenza, Lavinia Sole;
- Giuseppe Fauci (rappresentante degli studenti);

per gli Stakeholders:

- Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo (dott.ssa Rosa Maria Cucco)
- Museo Archeologico “Salinas” di Palermo (dott.sse Elena Pezzini e Costanza Polizzi)
- Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi di Agrigento (dott.ssa Valentina Caminnecki)
- Parco Archeologico di Lilibeo-Marsala (dott.ssa Maria Grazia Griffo)
- Associazione Nazionale Archeologici (dott. Marco Correra)
- Confederazione Italiana Archeologi (dott. Enrico Giannitrapani)

Il Coordinatore, prof. Aurelio Burgio, modera la riunione; assume le funzioni di segretaria verbalizzante la dott.ssa Lavinia Sole.

Il Coordinatore informa i presenti che l’odierna riunione rientra tra le attività richieste dagli organi di Ateneo e finalizzate ad un confronto con i portatori di interesse, al fine di valutare l’adeguatezza dell’Offerta Formativa ed apportare gli eventuali opportuni correttivi. Ricorda altresì che agli stessi Stakeholders, e ad altri che non hanno potuto partecipare alla presente riunione, era stato inviato un questionario sull’adeguatezza dell’O.F. Il prof. Burgio quindi dà la parola agli Stakeholders.

Interviene la dott.ssa Maria Grazia Griffo del Parco Archeologico di Lilibeo-Marsala, la quale valuta in termini positivi l’esperienza con gli studenti dei corsi di laurea, coinvolti nelle attività di ricerche sul campo e di studio e auspica un incremento delle attività pratiche, sia per offrire occasioni di formazione sulla conoscenza dei materiali custoditi nei depositi, che sulle attività di scavo. Sottolinea che chiaramente dietro queste attività c’è lo sforzo dei tutor aziendali, i quali si confrontano con studenti che, attraverso tali esperienze, cominciano a formarsi e quindi necessitano di essere seguiti. Prende la parola la dott.ssa Costanza Polizzi del Museo Salinas, la quale evidenzia che per valorizzare le competenze degli studenti è opportuno individuare attività compatibili con le competenze acquisite, al fine di consolidarle e incrementarle, anche in funzione di una maggiore autonomia. A tal fine le attività proposte vengono preparate e bilanciate e gli studenti sono seguiti con una presenza costante; lo scambio è reciproco e utile ad entrambi. In genere gli studenti sono molto motivati all’inizio ed entusiasti durante e alla fine del percorso, come è noto alla dott.ssa Lavinia Sole che segue molti tirocini al Salinas come tutor universitario.



La dott.ssa Valentina Cammineci del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, osserva, sulla base della sua esperienza, che bisognerebbe incrementare la motivazione e la consapevolezza degli studenti che si accingono a svolgere il tirocinio, perché in alcuni casi non conoscono la tipologia di attività che dovranno svolgere. Quindi suggerisce di organizzare attività preliminari di orientamento.

La dott.ssa Rosa Maria Cucco della Soprintendenza di Palermo concorda con quanto sostenuto dalla dott.ssa Cammineci, in quanto ha potuto riscontrare che molti studenti ignorano le attività di archeologia preventiva che costituiscono l'ambito principale in cui operano gli archeologi delle Soprintendenze, nonché come si struttura una valutazione preventiva dell'interesse archeologico. Inoltre esorta i docenti dei corsi di Laurea ad incoraggiare gli studenti a svolgere tirocini in Soprintendenza, in quanto, al momento, il numero di tirocinanti è esiguo, sebbene coloro che in passato hanno partecipato ai tirocini sono rimasti sempre soddisfatti dell'esperienza svolta a fianco dei funzionari archeologi impegnati negli scavi di emergenza e tutela.

La dott.ssa Elena Pezzini del Museo Salinas esprime la sua soddisfazione per le attività svolte da numerosi tirocinanti al medagliere del museo Salinas, seguiti dalla dott.ssa Lavinia Sole come tutor universitario, in quanto agli studenti viene offerta costantemente una formazione pratica, molto utile e complementare alle competenze acquisite nei corsi di studio. Le attività inoltre hanno avuto ricadute positive sulla gestione e valorizzazione delle collezioni numismatiche del Museo, soprattutto per quanto concerne il progetto di allestimento, il riordino e l'opera di inventariazione del medagliere.

Il dott. Enrico Giannitrapani della CIA suggerisce la possibilità che i tirocini possano svolgersi anche presso enti privati e rivolti soprattutto alla formazione sulle attività degli scavi di emergenza. Ciò perché un cantiere di scavo di archeologia preventiva è ben diverso da uno scavo universitario, per le tempistiche, le relazioni con il committente, che può essere una piccola cooperativa o una Soprintendenza un grosso ente privato.

Il dott. Marco Correr dell'ANA evidenzia di aver sottolineato, già negli ultimi anni, le lacune delle conoscenze degli studenti circa la normativa della tutela e sulla professione, con particolare riferimento alle attività di rilievo e di GIS, e quindi auspica che progressivamente l'offerta formativa dell'Università possa provvedere a colmare la lacuna.

Prende la parola il prof. Palazzotto che mette in evidenza quanto spesso la formazione e la realtà professionale siano spesso distanti, poiché la struttura dei corsi di laurea è definita dalle norme ministeriali e quindi i Dipartimenti possono introdurre attività pratiche o formative con le limitazioni previste riguardo a tirocini e laboratori.

Interviene la Prof.ssa Chiara Portale la quale, rispondendo alle osservazioni delle dott.sse Cammineci e Cucco e alle Associazioni di categoria, sottolinea che nei Corsi di Laurea dell'Università si potenzia la formazione degli studenti procedendo per gradi: in particolare, la formazione professionalizzante sarà demandata alla Scuola di specializzazione in Archeologia, a breve attivata nella Sicilia occidentale dal nostro Ateneo. Tuttavia, nonostante siamo legati ad un numero di insegnamenti prestabiliti, che ci limitano nell'inserimento di materie opzionali nell'offerta formativa, tuttavia gli allievi del Corso di Laurea Magistrale, da quest'anno, hanno la possibilità di frequentare l'insegnamento di Archeologia Urbana, erogato proprio per offrire competenze di base sulle attività di archeologia preventiva che preferibilmente si svolgono all'interno di contesti metropolitani. Quanto alla scarsa presenza di tirocinanti in alcuni Istituti, ciò è dovuto alla *ratio* secondo cui gli studenti hanno il diritto di scegliere in autonomia l'Istituto in cui svolgere il tirocinio attraverso la piattaforma di Alma Laurea; tale selezione però spesso è legata a ragioni di opportunità, più che di utilità. Pertanto nella maggior parte dei casi, noi docenti veniamo messi al corrente delle scelte degli



studenti dopo che la pratica è stata espletata. Quindi è urgente organizzare attività di orientamento dedicate ai tirocini, in quanto preziose opportunità per fare esperienza.

Il Coordinatore conclude ringraziando i partecipanti alla riunione per le osservazioni e i suggerimenti, registrando l'opportunità di organizzare l'attività di orientamento verso i tirocini, espressa da più parti. Il Coordinatore comunica altresì che al prossimo Consiglio di Corso di Studi sarà nominato un docente delegato per i tirocini del CdS triennale e uno per il CdS Magistrale, affinché si possano pianificare al meglio le attività di orientamento, cui gli studenti saranno invitati a partecipare, unitamente ad alcuni rappresentanti degli Enti di tutela e valorizzazione, oltre alle Associazioni di categoria.

Redatto il verbale, la seduta si chiude alle ore 17.00.

Il Segretario verbalizzante

Il Coordinatore di CdS